

Nella *Gazzetta Letteraria* di Torino due nostri amici, i collaboratori Romolo Prati e Giuseppe Benetti, si sono battuti a colpi di penna, a proposito della « Recitazione ».

Nella *Letteratura*, pure di Torino, il sig. Giuseppe Rbbiati si è occupato d'un articolo del D.r Marco Lessona intorno alle nostre Scuole.

Se non provocati, non entriamo nelle polemiche degli altri giornali: solo constatiamo e notiamo *vallegrandocene*; perchè più si discute e più si pensa: e noi vorremmo trovare nei periodici italiani assai più discussioni che bozzetti, più polemiche e meno versi, persuasi che né il Parnaso né la Letteratura amena ci perderebbero. Bozzetti e versi abbondano in tempi sonnolenti, e sono la meno difficile delle esercitazioni letterarie — mentre le discussioni scuotono e sollecitano il pensiero e gli studi, e non è altrettanto facile sostenere onorevolmente e con garbo una discussione, quanto lo scrivere de' bozzetti mediocri o de' versi sbagliati.

~

A proposito di polemiche, diamo qui un brano di più lunga rassegna, che sotto il titolo « *fra giornali e libri* » ci aveva inviata il sig. Ettore Dalla Porta. Necessità di spazio, (consenziente l'A.) ci obbligano a sopprimerne la maggior parte.

« In quest'anno non c'è stata penuria di polemiche, anche per quanto riguarda la letteratura.

Gli irrevocati di manzoniani, ed il *grave tuono* dantesco hanno talmente seccati tutti i lettori di periodici letterari, da far loro quasi odiare la letteratura, ed odiare senza il quasi tutti i ricercatori di minuzie, tutti gli spacciatori di *conterie*. Dopo c'è stata una polemica per le *Orizzontali* del Cesareo, della quale mi sono occupato anch'io in questo periodico.

Una delle più interessanti fu certamente quella sostenuta brillantemente e con coraggio dall'egregio A. G. Bianchi, nella *Cronaca Rossa*, contro l'*Illustrazione Italiana* ed il *Fanfulla della Domenica*, per l'Edizione *Robecchi* delle poesie del *Porta*; dico che fu una polemica onesta ed interessante, perchè mostrò quanto l'affarismo abbia parte anche nella letteratura!

Ma la polemica più *strana* fra tutte è quella che dura ancora fra *Cronaca Rossa* e la *Firenze letteraria*.

La chiamo polemica *strana* perchè incominciata per sciocche punzecchiature dello sciocco giornaleto fiorentino; passata per uno stadio di lezioni di grammatica, si volse agli insulti personali, e terminò con una buona nerbata della *Cronaca Rossa*. Alla quale la *Firenze* non ricordando che fra i suoi grandi uomini ebbe un Ferrucci cittadino senza paura e senza macchia, piegò somarescamente il gropone.

Pare impossibile che non si possa discutere senza scendere agli insulti privati, personali!

La *Cronaca Rossa* forse non fece male mostrando gli errori di chi voleva fare il saccante; qualche volta non nuoce prendersi di quelle soddisfazioni, ma dopo una giusta e forte polemica, con due giornali molto famosi se non ottimi, come quella sostenuta per le poesie del *Porta*, mi pare che abbia perduta buona parte del suo valore questa lotta contro un *giornalucciaccio* — giacché sono a Firenze posso usare i vocaboli della *Firenze letteraria*! — contro un *giornalucciaccio* pettegolo, untuoso e cretino, nemmeno conosciuto qui a Firenze; ma non si accorge la *Cronaca Rossa*, che quel giornaleto la stuzzica perchè le sia fatta gratis la *réclame*? »

~

Il giornale « *La Mammola* » di Firenze, apre un concorso per un bozzetto, primo premio lire cento.

Il concorso si chiuderà il 20 settembre prossimo. Noi già diciamo che cosa pensiamo di questi concorsi « bozzettistici ». C'è tanta, c'è già troppa accademia in Italia e petulanza di letteratuncoli, che non vediamo il bisogno d'incoraggiarla con questi torneamentini. Noi proporremo anche noi un qualche giorno, un *premio*; ma sarà per quei *bozzettisti* i quali dimostreranno, con documenti attendibili, di avere saputo a tempo lasciare la penna per la *vanga* o per qualche altro fabbrile e ben più utile mestiere!

~

Sempre di bene in meglio, per bontà e varietà di contenuto, procede la *REVUE SOCIALISTE*, che col n.º di Giugno oltre a' miglioramenti tipografici già introdotti, portando da 96 a 112 le pag. di ciascun fascicolo, ha parecchie rubriche nuove d'attualità affidate a speciali redattori. Essa riconferma i

suoi intenti « en dehors et au-dessus de tout exclusivisme sectaire » — ma qui ne manca lo spazio di farne parola. Non mancheremo di occuparcene più diffusamente.

Notiamo intanto, nell'ultimo numero uscito (agosto) un vigoroso articolo di B. Malon *La Guerre et la Paix* in cui combatte i pregiudizi politici e filosofici, pur troppo tanto diffusi anche in Italia, pei quali la guerra è riguardata come fattore di progresso.

~

Un'altro periodico di cui ci occuperemo, e al direttore del quale rendiamo grazie intanto del *cambio*, è la *Rivista Italiana di Filosofia* diretta dal comm. Luigi Ferri prof. dell'Università di Roma. Essa continua la nota metafisica del Mamiani e rappresenta, si può dire, la scuola rivista di fronte alla scuola positivista, che ha per organo massimo la *Rivista di filosofia scientifica* del Morselli e per cooperatrice valorosa la *Rassegna critica* dell'Angiulli. In Italia perdura (pur troppo non senza un fondo di ragionevolezza) una universale, non sappiamo dire se diffidenza o antipatia o fastidio contro i filosofi e le pubblicazioni filosofiche. *Cuore e Critica* ha tra i suoi obbiettivi anche questo: di famigliarizzare un po' il signor pubblico profano con codeste bestie strane di filosofi, che di solito pubblicano libri e riviste... per leggerseli tra di loro. Ci riusciremo? Poiché non abbiamo impazienze e lasciamo tempo al tempo — se i nostri cortesi lettori ci seguiranno costanti — non disperiamo di cooperare utilmente, almeno in parte, a questo, che non è l'ultimo dei nostri letterari intendimenti.

LUIGIA GHISLERI

L'amico e collaboratore nostro Prof. *Arcangelo Ghisleri* è stato colto da fierissimo lutto: ieri, 20 agosto, moriva a Casalbuttano (prov. di Cremona) sua sorella **Luigia**, diciannovenne, dopo malore lungo, lento, che non perdona. La povera giovane assistè, si può dire, al suo lento venir meno, conscia fino all'ultimo del proprio destino....

A guisa d'un soave e chiaro lume

Cui nutrimento a poco a poco manca!

Era di carattere mite, calmo, sereno, argutamente giovanile, ma modesta, buona, e sensibilissima — ecco tutto ciò che si può dire di lei — che le virtù domestiche non comportano romore di pubblico. Ben vorremmo, al dolore dell'amico e della famiglia desolatissima, trovare qualche espressione di conforto; ma sentiamo, pur troppo, quanto inani riescano le parole davanti all'implacabilità della morte, quando miete le persone più caramente dilette, quando schianta dal tenero stelo i fiori più soavi e più gentili.....

I Redattori.

Pubblicazioni pervenute in dono

Scuola e coscienza raccomandate al parlamento italiano — Pisa, Enrico Spörri, 1886 (L. 1,00).

R. D'ALFONSO — *Le donne dei Vangeli* — Firenze, Succ. Le Monnier, 1881 (L. 1,00).

CAVALLOTTI — *L'Italia all'Esposizione di Parigi* — Interpellanza alla Camera dei Deputati. Milano, Sonzogno, 1887.

PIETRO KRAPOTKINE — *Ai giovani* trad. di Costantino Lazzari — *Alle fanciulle* — Cremona, tip. Sociale, 1887 (Cent. 25).

ARTURO POMELLO — *La Donna* — Verona, Stab. G. Anichini, 1887 (L. 1,00).

FRANC. SAV. MERLINO — *Socialismo o Monopolismo?* Saggio critico — Napoli-Londra, 1887 (L. 3,00).

AVV. ANTONINO DE BELLA — *Prolegomeni di filosofia elementare* — 3.a edizione Torino, L. Bocca e C. 1887 (L. 0,00)

FERRO FRANCESCO gerente responsabile.

TIP. MIRALTA — Savona.